

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

29 aprile 2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventinove del mese di aprile, alle ore 16,30, in Macerata (Mc), Contrada Acquevive n. 20/A, presso l'Auditorium della Sede legale della Banca, si è riunita l'Assemblea generale ordinaria degli azionisti di **BANCA MACERATA spa**, con sede in Macerata (MC), Contrada Acquevive n. 20/A, codice fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Macerata 01541180434, iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5623, capitale sociale di € 45.001.575,00 interamente versato, per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Integrazione della composizione del Consiglio di Amministrazione ex art. 2386 c.c.. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Bilancio al 31 dicembre 2024, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di Revisione incaricata del controllo contabile. Deliberazioni relative;
3. Fondo acquisto azioni proprie: estensione del termine temporale di utilizzo del Fondo;
4. Politiche di remunerazione e incentivazione;
5. Informativa annuale in ordine ai meccanismi di remunerazione e incentivazione applicati.

Ai sensi dell'art. 9, comma 9 dello Statuto sociale assume la presidenza il Presidente signor Ferdinando Cavallini, il quale propone all'Assemblea, che esprime al riguardo il proprio consenso unanime, di chiamare a fungere da Segretaria la dipendente della società, sig.ra Monica Damen, che accetta.

Prima di dare avvio ai lavori il Presidente chiede di osservare un minuto di silenzioso raccoglimento in memoria di Papa Francesco, ricordandone la sua vitalità riformistica ed il suo amore per i più disagiati e i più umili.

Al termine del raccoglimento parte spontaneo un prolungato applauso.

Il Presidente riferisce, poi, a tutti i soci, che il Consiglio ha deliberato l'acquisto di un defibrillatore semiautomatico modello "Samaritan PAD" che, come potete vedere, è stato installato proprio all'interno di questo Auditorium al fine di garantire una maggiore sicurezza non solo ai dipendenti, ma anche a tutti i fruitori della struttura, come, appunto, Voi soci. Il Presidente evidenzia inoltre che questa iniziativa mira a promuovere la diffusione capillare della cultura dell'emergenza e dell'utilizzo di tali dispositivi che possono salvare molte vite umane.

Quindi il Presidente dà avvio ai lavori e, dopo aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti, constata e fa constatare:

- che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e che l'apposito avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13/03/2025 n. 31 – parte seconda – annunci commerciali;
- che della presente Assemblea è stata data anche comunicazione mediante avviso sul Sistema di Diffusione Informazioni Regolamentate (SDIR) – piattaforma "1Info" - e sul sito internet della Banca www.bancamacerata.it;
- che lo svolgimento dell'assemblea osserverà le disposizioni del Regolamento approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2018, reso disponibile mediante pubblicazione sul sito internet della Banca www.bancamacerata.it;
- che la documentazione prevista dalla normativa vigente e relativa agli argomenti all'ordine del giorno è stata regolarmente depositata presso la sede sociale;
- che nessun azionista ha chiesto di integrare l'elenco delle materie all'ordine del giorno;

- che sono presenti n. 102 Azionisti in proprio e n. 40 Azionisti per delega, per un totale quindi di n. 142 Azionisti portatori di n. 1.130.538 azioni (di cui n. 361.236 azioni portate dagli Azionisti presenti personalmente e n. 769.302 azioni presenti per delega), e quindi pari ad un quorum del 62,81 % del capitale sociale;
- che è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, nonché la regolarità delle comunicazioni per l'intervento in Assemblea e delle deleghe presentate. L'elenco nominativo dei partecipanti viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A";
- che i soci presenti o rappresentati sono regolarmente iscritti nei libri sociali e che tutte le azioni sono state depositate nei termini di Legge;
- che tutte le azioni possedute dai soci presenti, sia personalmente che per delega, hanno diritto di voto senza limitazione alcuna;
- che, ad oggi, la Banca detiene n. 16.704 azioni proprie, acquistate a seguito autorizzazione dell'assemblea dei soci, nonché dei provvedimenti autorizzativi rilasciati da Banca d'Italia, in relazione alle quali, a norma di legge, è sospeso il diritto di voto. Ai sensi degli articoli 2357-ter e 2368 del Codice civile, specifica che le azioni proprie sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea ma non anche ai fini del calcolo delle maggioranze richieste per l'approvazione delle deliberazioni;
- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti il Presidente signor Ferdinando Cavallini e i Consiglieri signori Michela Sopranzi, Ugo Bellesi, Alberto Borroni, Laura Brugnola, Barbara Fidanza, Zucchini Rudolfo Cesare Augusto e Giuseppe Tondi;
- che del Collegio Sindacale sono presenti il Presidente sig. Umberto Massei e il Sindaci effettivi sig.re Marina Rocco e Marco Foresi;
- che è presente il Presidente onorario, sig. Loris Tartuferi;
- che sono presenti il Direttore Generale, sig. Toni Guardiani, e il Vice Direttore Generale sig. Fabio Pezzola;
- che, pertanto, la qui convocata Assemblea, deve intendersi validamente costituita, ed atta a deliberare sull'ordine del giorno sopra riportato, alla trattazione del quale nessuno dei presenti si oppone.

In ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia, il Presidente ricorda che gli articoli 19, 20, 24 e 25 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (c.d. "Testo Unico Bancario") formulano obblighi di preventiva autorizzazione per chi intenda assumere una partecipazione superiore al 10% del capitale della Banca. Precisa quindi che, dai riscontri effettuati e sulla base dei dati in possesso della Banca stessa, non sono emerse situazioni di esclusione dal voto.

Invita comunque i signori Azionisti a comunicare alla Presidenza l'eventuale esistenza di situazioni tali da comportare l'esclusione dal diritto di voto per tutte o per parte delle azioni possedute, ivi inclusa l'esistenza di eventuali accordi ex art. 20, 2° comma, del D. Lgs. n. 385/93 ora richiamato, non regolarmente comunicati all'Organo di Vigilanza. In proposito il Presidente dichiara, ai sensi dell'art. 2341 ter del Codice civile l'esistenza ad oggi, 29 aprile 2025, di un Patto di Sindacato i cui n. 9 pattisti, in rappresentanza di 23 soci, sono portatori di un totale di n. 843.013 azioni pari al 46,83% del capitale sociale della stessa.

Con tale patto, avente scadenza il 31 dicembre 2025, i partecipanti dichiarano di riproporsi gli obiettivi di un migliore governo della Società e di una maggiore stabilità degli assetti societari.

Estratto della comunicazione del Patto con l'elenco dei partecipanti viene allegato al verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente, ai sensi dell'art. 9 comma 10 dello Statuto sociale, stabilisce quale modalità di votazione quella per alzata di mano e rappresenta che – ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza

della Banca d'Italia – ai fini della verbalizzazione verranno richiesti i nominativi degli azionisti, e le relative azioni possedute direttamente o per delega, che esprimeranno voto contrario o si asterranno per le singole delibere.

Inoltre, ai sensi dell'art. 9 comma 11 dello Statuto sociale, il Presidente propone la nomina di due scrutatori nelle persone dei sig.ri Martina Marconi e Paolo Ramazzotti, entrambe dipendenti della Società, nomina che l'assemblea approva all'unanimità.

Passa ora la parola al Presidente onorario e fondatore della Banca, dott. Loris Tartuferi, il quale rivolge un caloroso saluto a tutti gli intervenuti ed augura un proficuo svolgimento dell'assemblea, momento necessario sia per l'osservanza degli obblighi giuridici della Società, ma anche indispensabile per rinnovare annualmente un cordiale rapporto con tutti gli Azionisti.

Esprime inoltre la sua grande soddisfazione e contentezza di poter partecipare alla riunione per almeno tre fondamentali motivi. Il primo motivo è riferito al piacere di potere ancora una volta intervenire di persona a questo importante incontro annuale e di potersi intrattenere di nuovo con gli Azionisti; evenienza non del tutto scontata per il tempo che continua a correre tanto velocemente. Il Presidente onorario prosegue e afferma che la seconda ragione riguarda il fatto che, anche nell'ultimo anno trascorso del quale oggi l'assemblea è chiamata ad approvare il bilancio, la Banca, come potrete verificare tra poco, ha continuato ad ottenere risultati certamente soddisfacenti sotto ogni aspetto gestionale. Il terzo ed ultimo motivo si riferisce alle importanti iniziative in corso, di cui a seguire riferirà il Presidente Cavallini, che potranno costituire le necessarie premesse per un sollecito sviluppo della Banca e che, pur mancando ancora l'unanime adesione al nostro progetto da parte delle forze economiche locali, potranno produrre le naturali conseguenze positive del miglioramento di tutti gli indici aziendali, aumentando la redditività della Banca a vantaggio degli Azionisti e sostenendo di più e meglio le esigenze del territorio.

Il Presidente onorario rivolge poi un ringraziamento al Presidente, l'amico Ferdinando Cavallini, e a tutti coloro che, nei diversi ruoli esercitati, hanno contribuito a conseguire i risultati oggi sottoposti all'approvazione e che si stanno impegnando per il loro futuro miglioramento, nonché, in particolare, ai componenti del Patto di Sindacato della Banca i quali, in vista della scadenza contrattuale di fine anno, si sono già dichiarati disponibili a rinnovare l'impegno del Patto stesso per un altro triennio.

A seguire, interviene il Presidente che dà lettura di una propria comunicazione, allegata sotto la lettera "C".

Passa quindi alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno.

1) Integrazione della composizione del Consiglio di Amministrazione ex art. 2386 c.c.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In merito al primo punto all'ordine del giorno il Presidente rappresenta che la Consigliera Umbertina Verdicchio, nominata dall'assemblea dei soci riunitasi il 29/04/2024, ha comunicato, il successivo 06/05/2024, l'impossibilità di accettare l'incarico. Riferisce quindi che, con delibera del 14/06/2024, il Consiglio di Amministrazione, con il consenso del Collegio Sindacale, ha provveduto a nominare per cooptazione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2386 del c.c. e dalle previsioni dello Statuto BPrM, il dott. Ugo Bellesi, condizionando la nomina alla positiva conclusione del processo di valutazione di idoneità da parte dell'Organo di Vigilanza, in ossequio alle disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato il 23 novembre 2020, n. 169. Successivamente, conclusa con esito positivo la suddetta procedura di valutazione da parte dell'Organo di Vigilanza, con delibera assunta in data 23/09/2024 e con effetto da pari data, il Consiglio di Amministrazione, con il consenso del Collegio Sindacale, ha provveduto a confermare la nomina per cooptazione del dott. Ugo Bellesi.

Il Presidente significa quindi che la competenza del Consigliere, profondo conoscitore del

tessuto industriale locale e delle relative dinamiche economiche, ivi incluse quelle bancarie, che si sono succedute nell'ultimo trentennio, risulta pienamente rispondente alla composizione ottimale. La professionalità del dott. Bellesi risulta difatti in grado di contribuire a garantire una diversificata compresenza di competenze ed esperienze professionali atte a favorire la dialettica e l'efficiente funzionamento del Consiglio, soprattutto in relazione agli ambiti commerciali, alle dinamiche del sistema economico - finanziario, specialmente locale, nonché del business bancario e degli assetti organizzativi e di governo societario.

Terminata l'illustrazione dell'argomento, il Presidente chiede se ci sono Azionisti che intendono prendere la parola.

Nessun azionista chiede la parola.

Dopo di che il Presidente invita gli Azionisti ad esprimere per alzata di mano il proprio voto circa la nomina del dott. Ugo Bellesi a consigliere BPrM e l'Assemblea, vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione allegata al presente verbale sotto la lettera "D", all'unanimità,

d e l i b e r a

di nominare il dott. Ugo Bellesi, nato a Macerata il 02/02/1934, e ivi residente, codice fiscale BLLGUO34B02E783Z, (il quale dichiara di accettare) nella carica di Consigliere di Amministrazione, il cui mandato scadrà insieme a quello degli altri Amministratori in carica e, dunque, con l'approvazione del bilancio al 31/12/2026.

2) Bilancio al 31 dicembre 2024, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di Revisione incaricata del controllo contabile. Deliberazioni relative;

Il Presidente avvia la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno ricordando che tutta la documentazione è stata messa a disposizione degli azionisti nei modi e nei termini di legge. Ciò posto, per economia di tempo, chiede di poter omettere la lettura della relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione e della Nota Integrativa incluse nel fascicolo di Bilancio allegato sotto la lettera "E"; peraltro, le parti salienti della Relazione verranno illustrate dal Direttore Generale.

La richiesta viene rimessa all'Assemblea che, all'unanimità dei presenti, approva quanto proposto.

Chiede poi al Direttore Generale di provvedere all'illustrazione della relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione. Prende la parola il sig. Guardiani, il quale, anche per il tramite di una presentazione in "Power Point", illustra i punti salienti della Relazione sulla Gestione e l'andamento delle principali aree della Banca. L'attenzione si sofferma in particolare sulle performance dei principali aggregati e sulle logiche di fondo che hanno contraddistinto la gestione 2024 e che hanno portato ai risultati di bilancio oggi in approvazione. Evidenzia che, anche nell'anno 2024, nonostante una redditività ancora condizionata dal mutevole contesto della politica monetaria, la Banca ha continuato la sua crescita progressiva, in linea con gli obiettivi prefissati. Significa, quindi, che tutte le principali voci aziendali sono positive, nonostante un sistema macroeconomico che presenta dati negativi: i mezzi amministrati complessivi, che hanno superato 1,1 miliardi, si sono accresciuti del 6,4%, grazie anche alle ottime performance della raccolta indiretta. Elementi, questi, che confermano l'apprezzamento di cui la Banca gode sul territorio e pone sempre più le basi affinché possa confermarsi un valido riferimento per aziende, famiglie e professionisti che operano sul territorio.

Il Direttore Generale, inoltre, ritiene opportuno focalizzare l'attenzione sulla qualità del credito in quanto l'indice NPE lordo e netto a fine anno, nonostante la nota congiuntura economica negativa, si pongono rispettivamente al 3,52% e 1,86%, solo in lieve aumento rispetto al 2023 (erano rispettivamente 3,17% e 1,61%).

La copertura dei crediti deteriorati è pari al 48,35% del costo ammortizzato rispetto al 50,41% del 2024. Afferma poi che i crediti in bonis, classificati in stage 1 e 2, ammontano ad € 352,9 mln, con un “coverage ratio” pari allo 0,67%, lievemente più basso rispetto all’anno precedente (0,83%).

In relazione al conto economico, afferma che il margine di interesse ha registrato una lieve riduzione rispetto al precedente esercizio, per effetto prevalentemente del comparto finanziario che ha subito la crescita repentina dei tassi di riferimento. Ad ogni modo il margine di intermediazione nel suo complesso è rimasto sostanzialmente stabile e si pone ad € 14,3 mln. Aggiunge, altresì, che le rettifiche di valore sono risultate inferiori rispetto al 2023, attestandosi a € 202mila, a conferma della buona qualità del portafoglio crediti come sopra indicata.

Prima di concludere il proprio intervento, il Direttore Generale provvede ad una disamina dei principali indicatori economico-patrimoniali dell’ultimo triennio 2022-2024 che tra gli altri hanno registrato una produzione complessiva di utile lordo di oltre € 12,5 mln, con una contestuale crescita del patrimonio di € 5,7 mln. Tutto ciò a riprova di una continua attività, sempre orientata a principi di sana e prudente gestione, tesa a garantire nel lungo periodo, un progressivo rafforzamento patrimoniale e una costante redditività a beneficio di tutti gli azionisti.

Riprende la parola il Presidente, il quale dà lettura della parte conclusiva della Relazione sulla Gestione, nonché dei dati di sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico.

Propone quindi all’Assemblea di destinare l’utile netto di esercizio, pari ad € 2.026.472, come segue:

proposta di ripartizione dell'utile di esercizio 2024		
	% utile	importo
riserva legale	10,00%	202.647
dividendi	40,00%	810.589
iniziative socialmente utili	1,00%	20.265
riserva statutaria	40,00%	810.589
fondo acquisto azioni proprie	0,00%	-
riserva straordinaria	9,00%	182.382
TOTALE	100,00%	2.026.472

In relazione alla proposta di distribuzione dei dividendi, il Presidente afferma che il dividendo offerto agli azionisti è di poco più dell’1,80% del Capitale sociale, mentre al patrimonio verrà destinato il 59,00% dell’utile netto.

Con riferimento alla distribuzione, il Presidente rappresenta che la materia è regolata da apposita policy approvata dal Consiglio di Amministrazione. Nel merito riferisce che è rimessa all’Assemblea la definizione delle date che definiscono il pagamento del dividendo e pertanto propone di fissare a lunedì 26 maggio 2025 la data di stacco, nel successivo 27 maggio 2025 la record date e, infine, nel 28 maggio 2025 la data di pagamento e valuta.

Riferisce altresì che, data la presenza di azioni proprie, la distribuzione avverrà nel rispetto dell’art. 2357 ter del Codice civile.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale il quale, ai sensi dell’art. 2429 del Codice civile e dell’art. 153 del D. Lgs. n. 58/98, riferisce sui risultati dell’esercizio sociale, sull’attività svolta nell’adempimento dei propri doveri, sulle omissioni e fatti censurabili e quindi dà lettura della relazione del Collegio, che viene allegata in copia al presente verbale sotto la lettera “F”.

Riprendendo la parola, il Presidente dà lettura della relazione di revisione contabile del bilancio predisposta dalla Società di Revisione “Deloitte & Touche S.p.A.”, allegata al presente verbale sotto la lettera “G”.

A questo punto il Presidente chiede se ci sono Azionisti che intendono prendere la parola.
Nessun azionista chiede la parola.

Dopo di che il Presidente invita gli Azionisti ad esprimere per alzata di mano il proprio voto sulla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e della conseguente destinazione dell'utile netto di esercizio, come proposto.

L'Assemblea, all'unanimità,

a p p r o v a

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalle relazioni sopra indicate, nonché la conseguente destinazione dell'utile netto, pari ad € 2.026.472, come segue:

	% utile	importo
riserva legale	10,00%	202.647
dividendi	40,00%	810.589
iniziative socialmente utili	1,00%	20.265
riserva statutaria	40,00%	810.589
fondo acquisto azioni proprie	0,00%	-
riserva straordinaria	9,00%	182.382
TOTALE	100,00%	2.026.472

Quindi il Presidente invita gli azionisti ad esprimere per alzata di mano il proprio voto sulle date di stacco cedola, record date e data di pagamento e valuta, come proposto.

L'Assemblea, all'unanimità,

a p p r o v a

la data di stacco cedole: 26 maggio 2025; la record date: 27 maggio 2025 e la data di pagamento e valuta: 28 maggio 2025.

Tutta la documentazione è ricompresa nel fascicolo di bilancio allegato al presente verbale sotto la lettera "E".

3) Fondo acquisto azioni proprie: estensione del termine temporale di utilizzo del Fondo.

Per la trattazione del presente punto all'ordine del giorno il Presidente rammenta che l'Assemblea dei soci, riunitasi il 26 marzo 2018, aveva deliberato la destinazione di € 300mila per la costituzione di detto Fondo, successivamente elevati prima ad € 500mila e poi ad € 700mila, nel corso dell'Assemblea del 29/04/2024, per l'acquisto di massimo n. 28.000 azioni proprie nel mercato "order driven azionario", gestito dalla piattaforma della società Vorvel Sim S.p.A., ai sensi degli art. 2357 e 2357 ter c.c., nel rispetto delle regole già fissate nella riunione assembleare del 28/04/2023 ovvero fino al 28/04/2025.

Dato quanto sopra, tenuto conto della scadenza autorizzativa, il Presidente afferma che appare utile poter continuare a disporre di tali somme al fine di perseguire gli obiettivi di sostegno alla liquidità del titolo che sono stati alla base della costituzione del "Fondo" stesso.

A tal fine illustra la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, come indicata nell'appunto allegato al presente verbale sotto la lettera "H", con la quale l'Organo amministrativo chiede all'Assemblea di poter continuare ad operare, nel rispetto dei limiti e principi già adottati ai sensi degli art. 2357 e 2357 ter c.c., fino alla concorrenza dell'importo massimo di € 700mila (settecentomila virgola zero) - e comunque solamente entro il limite autorizzato dall'Organo di Vigilanza, la cui istruttoria per il rinnovo dell'autorizzazione annuale è ancora in corso, per un numero massimo di n. 28.000 (ventoottomila) azioni, per un ulteriore periodo massimo di 18 mesi e quindi senza soluzione di continuità con inizio dal 29/04/2025 sino al 28/10/2026.

A questo punto il Presidente chiede se ci sono Azionisti che intendono prendere la parola.

Nessun azionista chiede la parola.

Dopo di che il Presidente invita gli Azionisti ad esprimere per alzata di mano il proprio voto sulla proposta di rinnovo del termine autorizzativo per l'operatività nel Fondo acquisto azioni proprie, come proposto.

L'Assemblea, all'unanimità,

d e l i b e r a

di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e disporre delle azioni proprie negoziate sul mercato Vorvel, ai sensi degli art. 2357 e 2357 ter c.c. fino alla concorrenza dell'importo massimo di € 700.000, condizionando tale autorizzazione alla ricezione del rinnovo annuale dell'autorizzazione dell'Organo di Vigilanza in corso di istruttoria, per un numero massimo di n. 28.000 azioni. Tale autorizzazione si intende conferita per un ulteriore periodo massimo di 18 mesi e quindi senza soluzione di continuità con inizio dal 29/04/2025 sino al 28/10/2026, con i limiti e principi come sopra proposti. Infine, l'Assemblea conferisce al Presidente un ampio mandato per effettuare tutte le operazioni, anche finanziarie, inerenti e conseguenti all'esecuzione della predetta delibera, nel rispetto delle modalità di legge e regolamentare tempo per tempo vigenti, garantendo il rispetto del limite massimo della quinta parte del capitale sociale previsto dal richiamato comma 3 dell'art. 2357 del codice civile".

4) Politiche di remunerazione e incentivazione.

Il Presidente afferma che le vigenti politiche di remunerazione ed incentivazione sono state oggetto di alcune limitate modifiche che vengono sottoposte alla valutazione dell'assemblea, dopo essere state esaminate positivamente dal Consiglio di amministrazione. Ciò detto invita il Direttore Generale ad illustrare il documento rettificato e lo stesso commenta le variazioni che attengono alla previsione, nell'ambito della componente incentivante della remunerazione di un VAP, ovvero il Valore Annuo Pro-capite, da erogare con le modalità e nei limiti che saranno definiti in sede di accordo integrativo. Altra proposta di variazione attiene all'introduzione di un limite alle provvigioni in materia di mutui chirografari da retrocedere ai consulenti con mandato di agenzia, attualmente non presente.

A questo punto il Presidente chiede se ci sono Azionisti che intendono prendere la parola.

Nessun azionista chiede la parola.

Dopo di che il Presidente invita gli Azionisti ad esprimere per alzata di mano il proprio voto sulla proposta di applicazione delle politiche di remunerazione ed incentivazione della Banca e quindi l'Assemblea, all'unanimità

a p p r o v a

la proposta in materia di politiche di remunerazione ed incentivazione adottate da Banca Macerata spa.

Il documento che raccoglie le politiche di remunerazione ed incentivazione approvate viene allegato al presente verbale sotto la lettera "I".

5) Informativa annuale in ordine ai meccanismi di remunerazione e incentivazione applicati.

Il Presidente tratta l'ultimo argomento dell'ordine del giorno che riguarda l'informativa annuale per l'Assemblea degli Azionisti in ordine ai meccanismi di remunerazione ed incentivazione applicati.

Lo stesso, ai sensi dell'art. 9, comma 5 dello Statuto sociale, dà lettura dell'informativa annuale che il Consiglio di Amministrazione è tenuto a fornire in ordine ai meccanismi di remunerazione ed incentivazione applicati nel corso dell'esercizio 2024, quale risulta dal testo allegato al presente verbale sotto la lettera "L", anch'esso messo a disposizione dei soci nei tempi stabiliti dalla normativa.

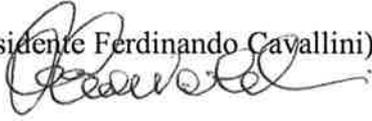
Trattandosi di un'informativa in ordine ai meccanismi di remunerazione e incentivazione applicati nel 2024 rappresenta che l'argomento non è sottoposto a votazione.

A questo punto il Presidente chiede se ci sono Azionisti che intendono prendere la parola.

Nessun azionista chiede la parola.

Esauriti gli argomenti posti in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 18,55, previa redazione e sottoscrizione del presente verbale.

(Il Presidente Ferdinando Cavallini)

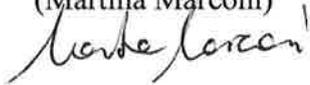


(La Segretaria Monica Damen)



(Gli Scrutatori)

(Martina Marconi)



(Paolo Ramazzotti)

